



Luogo di emissione Ancona	Numero: 61/CEI	Pag. 8
	Data: 11/10/2016	

ALLEGATO 1: BANDO DI ACCESSO



**Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
POR MARCHE FESR 2014-2020, – ASSE 3, – OS 9, – AZIONE 9.2, INT.
“sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”.
Bando 2016 a favore delle PMI marchigiane**

POR FESR MARCHE 2014-20. Asse 3. Az.9.2, Int. “sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”, bando 2016 a favore delle PMI marchigiane.

1. Tipologia o Descrizione dell’intervento

Asse 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese.

Priorità di investimento

3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione.

Obiettivo specifico

9 – Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi.

Azione

9.2 - Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI.

Intervento



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 9
Ancona	Data:	

Sostegno al consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione.

2. Finalità e obiettivi

Per poter competere nell'attuale scenario internazionale, si ritiene necessario sostenere il sistema d'impresa marchigiano attraverso incentivi diretti anche promuovendo l'aggregazione tra imprese. Il sistema economico marchigiano è, infatti, costituito da un tessuto di micro-piccole-medie imprese che maggiormente hanno subito e subiscono l'impatto della crisi economica per la contrazione del mercato interno, ma anche per la difficoltà a collocarsi o ricollocarsi soprattutto su quello extra-europeo, profondamente mutato e caratterizzato da una crescente complessità (i consumatori sono sempre più esigenti e i mercati sempre più lontani e meno noti – Vietnam, Iran, Corea, India..), tanto da richiedere azioni più strutturate, oltre che innovative, sia per la penetrazione commerciale che per il mantenimento di posizioni acquisite.

Si tratta in sostanza di consolidare un processo di internazionalizzazione diretta iniziato ormai da anni che tende a promuovere e diffondere il Made in Marche anche attraverso lo sviluppo e il consolidamento di un vero e proprio sistema aggregativo tra soggetti economici, espressione dei diversi territori e dei diversi settori merceologici.

3. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie attivate con il presente bando, in termini di contributo pubblico - dato dall'insieme delle quote FESR, Fondo di Rotazione ex L 183/87 e Regione - sono pari a € 1.937.497,84, di cui € 968.748,92 destinati ad imprese aggregate e € 968.748,92 ad imprese singole. Il tasso di partecipazione del FESR al contributo pubblico è pari al 50,00%, mentre lo stato partecipa al 35% e la Regione al 15%.

4. Requisiti soggettivi per la partecipazione

4.1 Beneficiari

Le imprese di micro, piccola e media dimensione, aventi sede o unità operativa¹ nella Regione Marche.

Possono partecipare al bando anche le imprese che non hanno sede legale e unità operativa nelle Marche, purché si impegnino ad aprire l'unità operativa o sede sul territorio regionale dopo la concessione del contributo. L'avvenuta apertura della sede o unità operativa sarà verificata al momento della liquidazione del contributo spettante. La mancata apertura comporterà la revoca del contributo.

4.2 Tipologie delle PMI beneficiarie:

- A. **Imprese private singole**, anche in forma di società cooperativa, rispondenti ai parametri dimensionali definiti nell'ALLEGATO F al presente bando, nonché all'allegato alla Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, recepita con De-

¹ Per "unità operativa" si intende l'Unità Locale, registrata presso una Camera di Commercio delle Marche, in cui si sviluppano le attività oggetto del progetto presentato a questo bando.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 10
	Data:	

creto ministeriale 18 aprile 2005, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese costituite in forma di società di capitali o cooperative.

- B. **Raggruppamenti di PMI, fra di loro non associate o collegate**² regolarmente costituiti a norma di legge, con forma giuridica di “**contratto di rete**” che preveda l’istituzione di un fondo patrimoniale comune e l’individuazione di un organo comune (rete con soggettività giuridica), ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, modificata ed integrata con la L. 23 luglio 2009 n. 99 e dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dalle leggi 134/2012 (art. 45) e 221/2012 (art. 36).
- C. **A.T.I.** Associazioni Temporanee di micro, piccole e medie imprese, fra di loro non associate o collegate.

Le reti e le A.T. I. devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda.

4.3 Possono beneficiare degli aiuti previsti le imprese che al momento di presentazione della domanda:

- A. sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- B. esercitano l’attività industriale di produzione di beni e servizi, come indicato dall’art. 2195 del c.c. ed esclusa l’impresa agricola come definita all’art. 2135 del c.c., e che come tali sono iscritte alla Camera di Commercio;
- C. appartengono ai settori di attività economica ammissibili ai sensi del presente bando e desumibili dai dati di iscrizione presso la competente Camera di Commercio (si considereranno alternativamente i codici primari e i codici secondari di attività). I settori di attività ammessi e quelli esclusi dal contributo sono indicati nell’**ALLEGATO E** al presente bando;
- D. posseggono i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa indicati nell’**ALLEGATO F** al presente bando;
- E. sono attive al momento della presentazione della domanda e non sono sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali al momento della presentazione della domanda;
- F. sono in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali e assicurativi;
- G. non presentano le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell’articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

² In merito alla definizione di impresa associata o collegata si veda **l’allegato F** al bando.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 11
	Data:	

- H. sono in regola rispetto alla normativa in materia di aiuti di stato e in materia di “*de minimis*”;
- I. rispettano la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- J. rispettano le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza.

Nel caso di contratti di rete o di A.T.I. il mancato possesso di tutti i requisiti da parte di un singolo partecipante al contratto stesso determinerà l’inammissibilità della domanda presentata dalla rete o dall’A.T.I.

Sono escluse le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

4.4 Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- *che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;*
- *i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell’ambiente;*
- *i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici non sono sottoposti all’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o incorsi in una delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;*
- *che presentano contemporaneamente domanda, a valere sul bando in questione, sia in forma singola che in forma aggregata .*

5. Spese ammissibili

5.1 Servizi di consulenza e supporto per l’internazionalizzazione (sia in forma aggregata che in forma singola):

- Spese per la ricerca di fornitori, partner, agenti e distributori esteri e acquisizione banche dati;



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 12
	Data:	

- Spese relative ad analisi di settore, ricerche di mercato e altri studi direttamente riconducibili alle attività aziendali in corso o in preparazione e relativo consolidamento di rapporti;
- Spese per il supporto legale, fiscale, contrattuale per l'estero;
- Spese per l'assistenza tecnica alle imprese per tematiche legate all'internazionalizzazione (ad esempio: servizi di testing, certificazione merceologiche, espletamento di pratiche doganali);
- Spese per la realizzazione di studi di marketing, di fattibilità per la realizzazione di nuovi prodotti e/o servizi per mercati esteri determinati;
- Spese propedeutiche di informazione/formazione strettamente riconducibile ai temi della internazionalizzazione purché abbinata ad almeno una tra le altre attività;
- Spese relative a servizi propedeutici alla creazione di reti distributive integrate.

5.2 Partecipazione ad iniziative e missioni economiche indirizzate ai mercati esteri (sia in forma aggregata che in forma singola):

- Spese relative alla costituzione di un panel di partner, fornitori, agenti o distributori esteri, identificati precedentemente ed attivi nell'area in cui si svolgeranno le iniziative e/o le missioni economiche;
- Spese relative all'assistenza agli incontri da parte di personale qualificato, interpretariato e traduzione;
- Spese connesse allo studio e alla progettazione di spazi espositivi finalizzati alla promozione e diffusione dei nuovi prodotti (es: corner shop; showroom temporary);
- Spese relative all'affitto di sale per gli incontri, transfer in loco, produzione di brochures e materiale promozionale e altre spese direttamente legate all'iniziativa.

5.3 Partecipazione a fiere internazionali all'estero (in forma aggregata o coordinata o singola), per l'attuazione delle stesse l'importo massimo di spesa ammissibile è di € 15.000.:

- Spese relative all'affitto di spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- Spese relative ai servizi di traduzione ed interpretariato dettagliati in fattura;
- Spese connesse allo studio e alla progettazione di spazi espositivi;
- Spese connesse all'allestimento di stand;



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 13
Ancona	Data:	

- Spese di pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- Spese di trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario);
- Esclusivamente per la partecipazione in forma aggregata, spese per altri servizi erogati dal soggetto attuatore connessi alla partecipazione alla fiera, quali l'assistenza di personale in loco, l'organizzazione di incontri con operatori esteri, convegni o altri eventi collaterali, attività di comunicazione e promozione;
- Spese finalizzate alla promozione e diffusione dei nuovi prodotti (es: corner shop; showroom temporary).

Non sono espressamente ammesse le spese di viaggio, vitto e soggiorno, né le eventuali quote associative a consorzi e/o associazioni, né di altre somme eventualmente dovute ai soggetti beneficiari per fini diversi da quelli specificati.

La tipologia delle spese sostenute dovrà essere chiaramente desumibile in fase di controllo e di rendicontazione dalla opportuna documentazione probatoria (fatture, contratti, ecc...) conservata dal soggetto beneficiario per le attività svolte.

Le spese si intendono al netto dell'IVA, di imposte o altro onere.

Ogni spesa per consulenza sostenuta per i progetti deve in ogni caso essere documentata con una relazione scritta da parte del consulente, predisposta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e smi, che formerà parte integrante della rendicontazione finale oggetto di valutazione in sede di liquidazione del contributo. Il sito web, quando previsto dal progetto, deve essere attivo e consultabile al momento della rendicontazione delle spese.

5.4 Sono escluse le spese:

- 5.4.1 Per prestazioni erogate dal legale rappresentante, o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari;
- 5.4.2 Per prestazioni erogate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Ai fini di una autentica definizione di una contabilità separata in grado di tracciare in modo univoco e coerente le spese del progetto, i beneficiari si dovranno attenere ai seguenti obblighi:

a) Conto Corrente dedicato, seppur non esclusivo, alle operazioni di pagamento e di incasso relative al progetto, indicato preventivamente;

b) i documenti di spesa (fatture quietanzate) saranno ritenuti validi qualora riportanti la seguente dicitura: “*spesa sostenuta a valere sul bando “POR FESR MARCHE 2014-20 Asse 3 Az.9. 2, Interv.*”



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 14
	Data:	

“Sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”. Bando 2016 a favore delle PMI marchigiane. IMPORTO AMMESSO € _____, di cui CONTRIBUTO CONCESSO € _____.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale. La quietanza del pagamento sarà dimostrata attraverso fattura in originale accompagnata da estratto conto che attesti il pagamento e l’uscita finanziaria dal conto corrente bancario/postale del beneficiario.

6 Risorse disponibili e riparto

Per l’anno 2016 le risorse disponibili per l’attuazione del presente bando ammontano complessivamente ad € **1.937.497,84** di cui:

- a) € **968.748,92** da destinare alle PMI che presentano progetti attraverso reti di imprese o ATI;
- b) € **968.748,92** da destinare alle PMI che presentano progetti in forma singola.

7 Regime di aiuto

I contributi vengono concessi ai sensi del **REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”**, pertanto, secondo le disposizioni dell’art. 1, concernente il “**campo di applicazione**” in relazione ai settori produttivi esclusi e dell’art. 2 del Regolamento in questione le imprese possono beneficiare degli aiuti “*de minimis*” “nel limite di un importo massimo di 200.000 euro “*nell’arco di tre esercizi finanziari*”, inoltre, non saranno finanziate le imprese che, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti la data di concessione dei contributi di cui al presente bando, abbiano ottenuto altri aiuti a titolo “*de minimis*” di importo complessivo pari o superiore a 200.000 euro. A tal proposito l’impresa richiedente deve presentare apposita dichiarazione di cui al modello allegato (**ALLEGATO C**).

L’aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l’aiuto stesso. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell’aiuto “*de minimis*” o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

8 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà concesso a fondo perduto (aiuto non rimborsabile), nella misura massima del 50% delle spese ammissibili. Tale contributo comunque non potrà superare il valore di € 15.000 per ciascuna PMI beneficiaria.

9 Regole di cumulo

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con aiuti statali o erogati da qualsiasi ente pubblico, relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 15
Ancona	Data:	

10 Termini ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, nonché quelle precedenti alla presentazione dell'avviso **a partire dal 01/01/2015**, fermo restando che non saranno ammissibili le spese per le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata.

11 Precompilazione telematica della domanda e della modulistica (obbligatoria per la partecipazione) sulla Piattaforma SIGEF (Sistema Integrato Gestione fondi)

La domanda, che dovrà essere presentata, pena esclusione, dal rappresentante legale del soggetto proponente **entro e non oltre il 60° giorno** lavorativo successivo alla pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Marche, e dovrà essere redatta su SIGEF tramite accesso al seguente indirizzo: <https://sigef.regione.marche.it> mediante:

- A. **caricamento su SIGEF** dei dati previsti dal modello di domanda;
- B. **caricamento su SIGEF** degli allegati;
- C. **sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente **in forma digitale** mediante specifico kit per la firma digitale tra cui l'utilizzo di smart card e specifico lettore, token USB o altra carta nazionale dei servizi dotata di certificato di firma digitale abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit per la firma digitale che intendono utilizzare;
- D. **trasmissione al protocollo informatico della Regione Marche – PALEO** e relativa ricevuta **che attesta l'avvenuto arrivo**;

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema verranno pubblicate nella sezione "Download modulistica" di <https://sigef.regione.marche.it>.

Sempre nella home page <https://sigef.regione.marche.it> verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Il modello di domanda sarà compilabile on-line e costituito dalle seguenti sezioni:

- Dati anagrafici dell'impresa
- Requisiti soggettivi richiesti dal bando
- Descrizione dell'iniziativa progettuale
- Piano degli investimenti e dettaglio degli stessi
- Dati richiesti dal monitoraggio nazionale
- Localizzazione del progetto
- Dichiarazioni
- Elenco allegati

La predetta domanda dovrà essere corredata da una marca da bollo, di cui al D.L 43/2013, pari ad € 16,00. A tal proposito il richiedente s'impegna a non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento. Inoltre, si impegna a esibire la mar-



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 16
	Data:	

ca da bollo in questione, dietro semplice richiesta della P.F. “Cultura e Internazionalizzazione” o delle strutture delegate di controllo.

Tutte le informazioni non previste nelle sezioni del modello di domanda sopra indicato vengono inserite attraverso il caricamento degli allegati scaricabili dalla sezione “**Download modulistica**”.

In particolare, ai fini dell’ammissibilità, pena l’esclusione, la documentazione, che dovrà essere presentata in sede di domanda, dovrà contenere le informazioni riconducibili agli allegati A e B inseriti nel presente bando in modo con lo scopo di fornire ai beneficiari le necessarie indicazioni e che, quindi, non dovranno essere compilati.

Mentre gli allegati C e D debbono essere firmati digitalmente in formato pdf (non p7m) e caricati nel sistema informativo SIGEF nella sezione Allegati.

Sempre nella home page <https://sigef.regione.marche.it> verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Il progetto dovrà essere realizzato entro e non oltre il 30/06/2017, per cui tutte le spese devono essere fatturate e quietanzate entro questa data.

12 Elenco allegati

- ALLEGATO A1
- ALLEGATO B (SCHEDA PROGETTO)
- ALLEGATO C
- ALLEGATO D
- ALLEGATO E
- ALLEGATO F
- ALLEGATO G
- ALLEGATO H

13 Criteri e modalità di valutazione

13.1 Criteri di ammissibilità formale

La P.F. Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, provvederà a verificare:

- il rispetto della scadenza per l’inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- l’ordine cronologico di arrivo delle istanze.

La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto dalla fase di valutazione e conseguente inammissibilità alla valutazione.



13.2 Criteri di ammissibilità sostanziale

Una Commissione Tecnica interna della Posizione di Funzione Cultura ed Internazionalizzazione, nominata dal Dirigente, entro **90 giorni** dalla scadenza della presentazione valuterà l'ammissibilità delle domande pervenute e formulerà due graduatorie di merito, una per le PMI che presenteranno domanda in forma singola ed una per le PMI che presenteranno domanda in una delle forme aggregate di cui al punto 4.2, sulla base del seguente schema di valutazione dei criteri di priorità di cui al successivo paragrafo 13.3.

La pubblicazione del decreto di graduatoria delle imprese ammesse e la pubblicazione del decreto delle imprese non ammesse avverrà entro i termini stabiliti dal presente bando, salvo eventuali proroghe giustificate, sul sito:

- <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

13.3 Criteri di valutazione

Il punteggio massimo è di 100 punti che saranno determinati secondo i seguenti macrocriteri:

MACROCRITERI	PESO
Qualità del progetto proposto	40
Efficacia potenziale intesa come capacità del progetto di indurre un impatto positivo sulle potenzialità di export e competitive dell'impresa beneficiaria	60

Criterio	Punteggio massimo	
A. Qualità del progetto proposto	40	
A.1 - Chiarezza della proposta e livello di dettaglio dei contenuti per cui verranno privilegiati i progetti meglio articolati che prevedono nell'ordine l'attuazione delle 3 tipologie di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 del bando.	15	



A.2 - Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi). Saranno privilegiati i progetti contenenti analisi specifiche circa il mercato di riferimento come ad es. analisi della domanda, analisi della clientela, punti di forza e di debolezza delle reti commerciali e distributive, problematiche legate alla concorrenza.	10	
A.3 - Validità del progetto in termini di utilizzo di personale interno o esterno con comprovate conoscenze tecniche e/o delle competenze professionali richieste nello specifico ambito applicativo.	10	
A.4 - Rispondenza della strategia di marketing in rapporto alla tipologia di prodotto da offrire, del prezzo, della distribuzione e della promozione.	5	
B. Efficacia potenziale	60	
B.1 - Miglioramento o sviluppo di nuovi processi produttivi (es. riduzione consumo energetico), organizzativi o commerciali.	40	
B.2 - Migliore posizionamento in termini di incremento delle quote di mercato e/o ingresso in nuovi mercati.	20	

13.4 Criteri di priorità

- In caso di parità di punteggio la priorità verrà accordata in base al numero maggiore di imprese aggregate nel caso di contratto di rete o ATI.
- In caso di ulteriore parità di punteggio verrà accordata la preferenza al beneficiario di cui la rappresentanza è esercitata da una donna.
- In caso di ulteriore parità di punteggio la priorità verrà accordata all'impresa la cui rappresentanza è esercitata da un giovane (di età compresa tra i 18 e i 35 anni).
- In caso di ulteriore parità di punteggio l'assegnazione del contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

13.5 Formazione delle graduatorie



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 19
	Data:	

Le due graduatorie, una per le PMI che hanno presentato domanda in forma singola, denominata graduatoria A ed l'altra per le PMI in forma aggregata, denominata graduatoria B, complete del quadro dei contributi assegnati, nonché dell'elenco dei soggetti non ammessi, sono approvate con decreto del Dirigente della competente PF entro 15 giorni dalla conclusione dell'istruttoria e pubblicate sul sito istituzionale della Regione <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>.

Gli esiti dell'istruttoria e la relativa graduatoria vengono comunicati, entro **15 giorni** dalla emissione del decreto di approvazione della graduatoria medesima, a tutti i soggetti che hanno partecipato al bando di selezione, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) dagli stessi indicato, precisando che tutta la procedura avverrà utilizzando il sistema SIGEF.

Entro **10** giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, il destinatario del contributo comunica la propria accettazione, mediante pec all'indirizzo della P.F. (regione.marche.funzionecai@emarche.it). La mancata accettazione entro il termine vale come rinuncia e determina la revoca del contributo concesso (ALLEGATO A1).

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del POR utilizzando ulteriori risorse finanziarie derivanti da revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni del POR o del MAPO.

Qualora le risorse assegnate per ciascuna delle due graduatorie risultino eccedenti, le stesse verranno utilizzate per finanziare lo scorrimento nell'ambito dell'altra graduatoria.

14. Rendicontazione e modalità di rendicontazione della spesa.

La rendicontazione deve essere effettuata dal beneficiario secondo le indicazioni segnalate dal sistema informativo SIGEF, accedendo all'indirizzo <https://sigef.regione.marche>.

14.1 La rendicontazione delle spese

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce una fase essenziale per il rimborso, da parte della Commissione Europea, delle spese sostenute per la realizzazione di un progetto.

La documentazione giustificativa di spesa dovrà essere predisposta in via telematica attraverso il sistema informativo Sigef utilizzando la procedura informatica disponibile all'indirizzo internet

<https://sigef.regione.marche.it>.

I beneficiari sono tenuti pertanto a registrare progressivamente la documentazione di spesa ed i relativi pagamenti nel sistema informatizzato SIGEF.

La rendicontazione finale delle spese (100% di avanzamento finanziario) deve essere trasmessa entro **60 gg** dal termine finale di ammissibilità della spesa, come stabilito nel bando.

14.1.2 Modalità di rendicontazione delle spese

La rendicontazione deve essere effettuata dal beneficiario attraverso l'utilizzo del sistema informativo SIGEF, accedendo all'indirizzo <https://sigef.regione.marche>, secondo le indicazioni riportate nell'allegato G al presente bando (**ALLEGATO G**), unitamente a tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute formato pdf (non p7m), caricati nel sistema informativo SIGEF nella sezione



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 20
	Data:	

apposita. Quanto sopra vale anche per la rendicontazione dell'eventuale stato di avanzamento di cui al successivo par. 15.

14.1.3 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano **reali** e che i prodotti e i servizi siano **forniti conformemente a quanto previsto** in sede di approvazione del progetto;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti (**ALLEGATO A**);
- **conservare**³ tutti i documenti relativi all'Operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁴, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- comunicare all'Amministrazione Regionale l'**ubicazione dei documenti** sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione Regionale;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione (di cui al successivo pt 19), in tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Il beneficiario deve assicurare un sistema di **contabilità separata** o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

14.2 PROVA DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 131 § 2 del Reg. (UE) 1303/2013, le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro i termini iniziali e finali di ammissibilità della spesa indicati dal presente bando (01/01/2015 – **30/06/2017**).

³ Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg.UE 1303, è di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione la cui spesa totale ammissibile è inferiore a 1 000 000 EUR.. Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui al primo comma, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali termini può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

⁴Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 21
	Data:	

14.2.1 Documentazione giustificativa della spesa

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso la presentazione della documentazione seguente:

- originali delle fatture o documenti contabili equipollenti, accompagnati dalla relativa documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento attraverso bonifico bancario o postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o strumenti elettronici idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- copia dei contratti per tutte le attività di consulenza con il Fornitore prescelto.

14.2.2 Modalità di pagamento

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i., con l'esclusione dei pagamenti tramite assegno o contante.

14.2.3 Documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- F24 per la dimostrazione del pagamento delle ritenute d'acconto.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24), si rende necessario allegare alla rendicontazione l'attestazione del rappresentante legale della PMI, con evidenza del dettaglio delle spese imputate al progetto che sono comprese negli stessi giustificativi di pagamento cumulativi.

La rendicontazione sarà accompagnata da una relazione tecnica dell'impresa sulle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

L'impresa è tenuta per ciascuna richiesta di pagamento a dichiarare, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune o di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 22
	Data:	

15. Liquidazione contributo

Il contributo concesso è liquidato in 2 soluzioni:

- A. la prima, pari al 50% del contributo concesso, entro 60 gg. dalla pubblicazione del Decreto che approva la graduatoria di merito di cui al punto 13.2, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate, pari al 50% del costo ammesso;
- B. la seconda, a saldo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale, pari al 100% del costo ammesso.

Il contributo verrà liquidato esclusivamente alle singole PMI beneficiarie anche in caso di aggregazioni.

16. Varianti/proroghe/sospensioni/revoche

16.1 Varianti di progetto

16.1.1. Variazioni in corso di esecuzione del progetto

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente, tramite PEC, l'Amministrazione Regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie, fornendo la relativa motivazione e documentazione.

La variazione si intende approvata salvo che l'Amministrazione Regionale entro 30 gg. solari non manifesti parere contrario.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese relative alle variazioni del progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al successivo punto.

Eventuali variazioni soggettive (es. fusioni, conferimenti di azienda, ecc.) che dovessero intervenire in fase di accettazione della domanda o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, tramite PEC, al responsabile del procedimento. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tale operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato.

A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato per almeno il 75% in relazione alle spese ammissibili.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 23
	Data:	

16.2 Proroghe

Il beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso ad istanze di proroga.

L'istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di conclusione del progetto medesimo.

La proroga non potrà superare i 3 mesi oltre il termine previsto per la conclusione del progetto.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante.

Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

16.3 REVOCHE

16.3.1. Cause di revoca

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- il non rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- il mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e entro i termini previsti dal bando;
- la rinuncia al contributo;
- la cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento);
- la parziale realizzazione del progetto, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito di cui al precedente punto 16.1.1;
- nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- la mancata localizzazione della sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) nel territorio della Regione Marche entro la data del primo pagamento (solo per i soggetti beneficiari che alla data di presentazione della domanda non possiedono la sede operativa nelle Marche);
- qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale;⁵

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

⁵ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH);



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 24
	Data:	

- i) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- j) nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;
- k) qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità di cui al punto 4 del bando.

Si rappresenta tuttavia che il verificarsi di condizioni che, successivamente alla concessione del contributo, determinino una situazione di difficoltà d'impresa (in particolare il sopravvenire di procedure concorsuali) non costituisce motivo di revoca.

16.3.2 Procedimento di revoca e recupero

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari⁶ l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea ai sensi della legge 241/90.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni dalla predetta comunicazione da parte del beneficiario.

Qualora si ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procede alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate e trasmette il decreto al beneficiario mediante PEC.

I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi e di eventuali sanzioni⁷.

⁶ Artt. 7 ed 8 della legge n.241/90;

⁷ Art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 Art. 55 (Revoca degli interventi di sostegno alle imprese) L.R. n. 7 del 29/04/2011

“1. In base ai principi stabiliti dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59), è disposta la revoca, anche parziale, dei benefici concessi in relazione a interventi della Regione a sostegno delle imprese qualora, a seguito di controlli a qualunque titolo effettuati, siano accertate irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili.

2. In conseguenza della revoca per le motivazioni di cui al comma 1, il beneficiario è tenuto a restituire gli importi indebitamente percepiti, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento aumentato di due punti percentuali. Nei casi di revoca per fatti diversi da quelli di cui al comma 1, gli interessi sono calcolati al TUR vigente alla data del pagamento. Gli interessi di cui al presente comma decorrono dalla data del pagamento.

3. Se la revoca è disposta per frode o dichiarazioni mendaci provenienti dal beneficiario o comunque dallo stesso utilizzate, in aggiunta a quanto previsto al comma 2 si applica la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo del beneficio indebitamente fruito. La sanzione è ridotta a un quinto se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

4. In caso di ritardata restituzione delle somme dovute ai sensi del presente articolo, si applicano gli interessi moratori di legge. Attenzione: anche l'art. 147 del reg 1303 prevede gli interessi moratori e in particolare dice “Ogni ritardo nel provvedere al rimborso dà luogo all'applicazione di interessi di mora, a decorrere dalla data di scadenza del termine e fino alla data del



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 25
	Data:	

Nel predetto caso, l'Amministrazione Regionale dispone, con decreto del dirigente della P.F./Servizio competente, insieme alla revoca, anche il recupero del contributo erogato⁸ e trasmette il decreto stesso al beneficiario mediante PEC.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi e delle spese.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, la P.F. competente provvederà ad informare la struttura regionale competente, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo, nei confronti del beneficiario.

17 Obblighi del beneficiario

17.1. Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Reg. 1303/2013 art. 115 e allegato XII

Reg. 821/2014 artt. 3-5

I beneficiari devono informare il pubblico circa il contributo ottenuto, in particolare:

- devono informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- devono informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020;
- devono fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea;
- devono collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione europea, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
- devono assicurarsi che ogni documento riguardante l'operazione contenga una dichiarazione da cui risulta che il POR è cofinanziato dal FESR.

pagamento effettivo. Il tasso di tale interesse è superiore di un punto e mezzo rispetto al tasso applicato dalla Banca centrale europea alle sue principali operazioni di rifinanziamento il primo giorno lavorativo del mese in cui scade il termine.

5. Qualora il beneficiario non provveda al pagamento entro i termini stabiliti, si procede al recupero del relativo credito secondo le modalità previste dalla normativa regionale di riferimento.

6. È consentito il pagamento rateale delle somme di cui al presente articolo, in base a quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

⁸ Si ricorda che i recuperi di finanziamenti erogati a valere sul Programma POR CRO FESR 2007/2013 devono essere riscossi sul capitolo di entrata n. 30301049 "RECUPERO FINANZIAMENTI EROGATI A VARIO TITOLO SUL POR CRO FESR 2007/2013 - **CFR 31401614 - 31402767 - 31402768 - 31402769", appositamente istituito allo scopo.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 26
Ancona	Data:	

17.2. Obblighi di comunicazione

Il beneficiario deve comunicare, tramite PEC, l'accettazione del contributo entro 10 gg dalla lettera informativa circa l'avvenuto finanziamento (ALLEGATO A1).

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione tramite PEC.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale eventuali variazioni progettuali.

Il beneficiario, alla conclusione del progetto, deve comunicare all'Amministrazione Regionale tramite una relazione tecnica, inclusa nell'allegato G, la realizzazione di tutte le attività previste nel progetto presentato nonché il grado di soddisfazione dell'iniziativa (CUSTOMER SATISFACTION), infine, le difficoltà incontrate, i suggerimenti a questa Amministrazione (**ALLEGATO G**).

Il beneficiario deve dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi.

17.3. Rispetto della normativa

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.).

Il beneficiario è tenuto a garantire che le Operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Nel caso in cui il beneficiario è una start up o una impresa priva di unità operativa nella Regione Marche all'atto della presentazione della domanda è previsto l'obbligo di istituire la sede legale e/o operativa entro il termine fissato dal presente bando al punto 4.1 e comunque prima dell'erogazione del contributo.

17.4. Altri obblighi

Il beneficiario è tenuto all'utilizzo del sistema informativo SIGEF quale sistema di scambio elettronico di dati ai sensi dell'art. 122 paragrafo 3 del regolamento (UE) 1303/2013.

18. Informazioni relative al procedimento amministrativo

18.1. Informazioni sulle fasi del procedimento ai sensi della Legge n.241/90

L'avvio del procedimento di istruttoria decorre dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

La durata prevista per l'espletamento dell'istruttoria è di 90 gg, allo scadere del quale viene adottato il decreto di approvazione della graduatoria.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 27
	Data:	

Di tale esito i beneficiari dovranno prendere conoscenza attraverso il sito web <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>.

Il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria è tenuto a trasmettere l'accettazione del contributo mediante (PEC) entro 10 gg dal ricevimento della lettera informativa di cui sopra (ALLEGATO B1).

18.2. Responsabile del procedimento e del provvedimento

Il responsabile del procedimento per l'attuazione del presente bando è il Dott. Luigino Marcozzi, funzionario della P.F. "Cultura e Internazionalizzazione" della Regione Marche (n. tel. 071-8062219, fax n. 071 8062318 – luigino.marcozzi@regione.marche.it). Ogni richiesta di chiarimento sull'attuazione del presente bando potrà essere inviata al precedente indirizzo e-mail.

18.3. Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite PEC.

18.4. Procedure di ricorso

E' ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

18.5 Trattamento dati personali - informativa

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il responsabile del trattamento dei dati è il dott. Raimondo Orsetti (raimondo.orsetti@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

19. Controlli

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal beneficiario.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 28
	Data:	

Tali controlli di norma si concluderanno entro 60 gg.

Ogni progetto ammesso inoltre potrà essere estratto nel campione delle operazioni controllate, riguardo la documentazione, dall'Autorità di Certificazione.

Ogni progetto verrà altresì campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo) e dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

20. Pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 115 e dell'allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013, l'Amministrazione Regionale deve garantire che le informazioni sulle possibilità di finanziamento offerte attraverso il POR siano diffuse il più ampiamente possibile. A tal fine, il presente bando di accesso ai finanziamenti del POR sarà pubblicato sui seguenti mezzi di informazione:

- BUR;
- Sito della Regione;
- Sito Politiche comunitarie (www.europa.marche.it);

A tal proposito la P.F. Cultura e Internazionalizzazione provvederà a fornire le informazioni concernenti il presente bando anche i seguenti organismi quali:

- autorità nazionali, regionali e locali e agenzie per lo sviluppo (es. ANCI, UPI, UNCEM, etc);
- associazioni professionali e di categoria;
- parti economiche e sociali;
- organizzazioni che rappresentano il mondo economico;
- centri di informazione sull'Europa e rappresentanze della Commissione negli Stati membri;

21. Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- POR FESR Marche CRO 2014/2020 (CCI 2014IT16RFO2014).
- DGR n. 1143 del 21/12/2015 concernente “ modalità attuative del programma operativo (MAPO) della Regione Marche- Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo europeo di Sviluppo Regionale(FESR) 2014-2010.
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche con-



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 29
	Data:	

cernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.

- **REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE** del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- **REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE** del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- **REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE** del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE** del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE** dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari.
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE** del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- Decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 123 concernete "disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese".

ALLEGATI AL BANDO



ALLEGATO A

N. B. Allegato da non compilare, inserito a solo scopo indicativo, in quanto la domanda deve essere presentata solo tramite via telematica (obbligatoria per la partecipazione) sulla Piattaforma SIGEF (Sistema Integrato Gestione fondi).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spazio riservato alla Struttura regionale competente

Data di ricezione

n. protocollo

Codice progetto

Marca da bollo	ALLA REGIONE MARCHE GIUNTA REGIONALE P.F. CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE Via Gentile da Fabriano, 9 60100 ANCONA
PEC	

OGGETTO: POR FESR MARCHE 2014-20. Asse 3. Az.9.2 “sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”, bando 2016 a favore delle PMI marchigiane.

Il/la sottoscritto/a:

Cognome: _____	Nome: _____ _____
Codice Fiscale: _____ ☐ Nazionalità estera Identificativo estero: _____ Tipo docum. estero: _____ Dati di nascita: Data: _____ Comune _____ Provincia: _____	



☐ Nato all'estero Stato estero di nascita: _____

Dati di residenza:

Comune: _____

Provincia: _____

Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

☐ Residenza estera Stato estero di residenza: _____

nella qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della ditta sotto indicata:

Denominazione: _____

Natura giuridica: _____

Partita IVA: _____ Codice Fiscale: _____

Sede legale della impresa:

Comune: _____

Provincia: _____

Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Telefono: _____ Fax: _____ Email: _____

PEC: _____

Sede amministrativa della ditta:

☐ Coincide con quella legale

Comune: _____

Provincia: _____

Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Telefono: _____ Fax: _____ Email: _____

PEC _____

Sede operativa della ditta:

☐ Coincide con quella legale

Comune: _____

Provincia: _____

Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Telefono: _____ Fax: _____ Email: _____

PEC _____

CHIEDE



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 32
	Data:	

di poter usufruire di un contributo del% per un importo di € _____
su una spesa di € _____ in regime “ de minimis”

e al fine della concessione del contributo di cui all’oggetto

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

che l’impresa

- **è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A di**
.....al n.in data

Codice Istat ATECOFIN 2007 n.;

- esercita l’attività industriale di produzione di beni e servizi, come indicato dall’art. 2195 del c.c. ed esclusa l’impresa agricola come definita all’art. 2135 del c.c.;
- **non si trova in stato di liquidazione volontaria;**
- **non si trova nella condizione di impresa in difficoltà** ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18;
- **è in regola con le norme obbligatorie** vigenti in materia di **tutela e salvaguardia dell'ambiente:**
D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i. (testo unico sull’ambiente);
- **è in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro:**
1.D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
2.....⁹;
- possiede i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa indicati **nell’ALLEGATO F** al bando di cui all’oggetto;
- **applica, nei confronti dei suoi dipendenti**, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- **è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali** secondo la vigente normativa;

⁹ Inserire tutte le eventuali conformità ed esclusioni relativamente alle norme pertinenti



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 33
Ancona	Data:	

- **non è destinataria di provvedimenti giudiziari** che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013;

e che, in qualità di legale/i rappresentante/i:

- non è/sono destinatario/destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non ha/hanno a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- **che a fronte delle spese** oggetto della presente domanda di contributo **non sono state ricevute** altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) che siano qualificabili aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 comma primo del trattato CE;

oppure

- **che a fronte delle spese** oggetto della presente domanda di contributo **è stata presentata domanda** di agevolazione a valere sulla normativa _____ per un importo di € _____ e si impegna a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici comunicazione di rinuncia ad uno dei contributi;
- ☐ di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea¹⁰;
oppure¹¹,
- ☐ di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente;

DICHIARA inoltre

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

1. **data costituzione:** _____ **data inizio attività:** _____
2. **Impresa femminile** (rif. Legge n. 215, 25 febbraio 1992): ☐ SI ☐ NO
3. **Impresa** la cui rappresentanza è esercitata da un giovane (di età compresa tra i 18 e i 35 anni).
☐ SI ☐ NO

¹⁰ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD TextilwerkeDeggendorfGmbH);

¹¹ barrare con una x una delle due condizioni previste.



4. Attività impresa

Descrizione attività svolta

5. Il progetto viene presentato:

- i. ☐ IN FORMA SINGOLA
ii. ☐ IN AGGREGAZIONE CON ALTRE PMI¹²

6. Forma giuridica _____

7. Iscrizione INPS sede di _____ data _____ numero _____

settore di attività: _____

8. Iscrizione INAIL

sede di _____ pat _____

9. Sedi del PROGETTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sede 1:

Comune: _____

Provincia: _____

Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Sede 2:

.....

10. Responsabile del progetto (professionista che ha firmato il progetto)

Cognome _____ Nome _____

Qualifica _____

Codice Fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ Email _____

¹² E' possibile presentare una sola domanda in forma singola o aggregata (V. punto 4.4 del bando)



PEC _____

11. 8. Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione regionale

Cognome _____ Nome _____

Qualifica _____

Codice Fiscale _____

Telefono _____ Fax _____

Email _____

PEC _____

12. Dimensione impresa

L'impresa rientra nella definizione indicata nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 in quanto (barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni):

micro impresa	☐
piccola impresa	☐
media impresa	☐
grande impresa	☐

N.B. personale dipendente alla data di presentazione della domanda (in ULA)

SI IMPEGNA

- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti nel bando in oggetto;
- a utilizzare il seguente c/c bancario/postale, ecc. acceso presso la banca/la Società Poste italiane S.p.A. _____ appositamente _____ dedicato _____ per _____ finanziare _____ il _____ progetto _____;

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Invia unitamente alla presente **domanda** i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della domanda, compilati obbligatoriamente in ogni loro parte:



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 36
Ancona	Data:	

1. **Scheda progetto (ALLEGATO B)**
2. **Certificato di iscrizione alla CCIAA**, rilasciato in data recente (non oltre 6 mesi), da cui risulti:
 - la regolare iscrizione della società nel Registro delle Imprese;
 - il codice di attività economica **ISTAT - ATECOFIN 2007** relativo alla sede o all'unità locale dove è ubicato l'intervento;
 - l'unità locale oggetto dell'investimento ubicata nel territorio regionale;
 - l'attestazione che non è pervenuta a carico della società dichiarazione di fallimento, amministrazione coatta o ammissione in concordato;
 - dicitura antimafia.
3. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. sugli aiuti **"de minimis"** secondo il facsimile di cui **all'Allegato C.**¹³;
4. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i in cui dichiarano:
 - di non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
 - di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Solo per la trasmissione via PEC

5. **Copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.**

Data ____ / ____ / ____

FIRMA¹⁴

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

¹³ Si ricorda che tale dichiarazione rileva al momento della concessione, pertanto la dichiarazione che è presentata in allegato alla domanda deve essere confermata al momento della concessione del contributo. Inoltre nel caso di scorrimento della graduatoria tale dichiarazione dovrà essere aggiornata alla nuova concessione

¹⁴ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (art.38 del DPR 445/2000 e s.m.i.).



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 37
Ancona	Data:	

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	38

COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI E DEL CONTRIBUTO CONCESSO

OGGETTO: POR FESR MARCHE 2014-20. Asse 3. Az.9.2 “sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”, bando 2016 a favore delle PMI marchigiane.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____
 _____ residente a _____ in Via _____ in _____
 qualità di legale rappresentate dell'impresa _____ Partita IVA _____
 _____ con sede legale a _____ in Via _____ e
 sede operativa a _____ in Via _____
 Tel. _____ Fax _____ P.E.C. _____ e-mail _____

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (N. e data) relativo alla pubblicazione degli esiti istruttori concernente l'attuazione del bando "POR FESR MARCHE 2014-20. Asse 3. Az.9.2 "sostegno al consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione", bando 2016 a favore delle PMI marchigiane;
- di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente.

Data ____ / ____ / ____

FIRMA

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 39
Ancona	Data:	

ALLEGATO B

N. B. Allegato da non compilare, inserito a solo scopo indicativo, in quanto la compilazione deve avvenire solo tramite via telematica (obbligatoria per la partecipazione) sulla Piattaforma SIGEF (Sistema Integrato Gestione fondi).

SCHEDA DEL PROGETTO

OGGETTO: POR FESR MARCHE 2014-20. Asse 3. Az.9.2 “sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”, bando 2016 a favore delle PMI marchigiane.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ in Via _____ in qualità di legale rappresentate dell’impresa _____ Partita IVA _____ con sede legale a _____ in Via _____ e sede operativa a _____ in Via _____ Tel. _____ Fax _____ P.E.C. _____ e-mail _____

presa integrale visione del bando pubblico di cui all’oggetto, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

DICHIARA

che il progetto di internazionalizzazione, per la cui realizzazione si chiede il contributo, risulta in sintesi così strutturato, in relazione alle spese ammissibili riportate nei seguenti punti del bando di attuazione:

- **5.1 “Servizi di consulenza e supporto per l’internazionalizzazione”** (mettere una o più crocette).

☐ ricerca di fornitori, partner, agenti e distributori esteri, **importo della spesa prevista €** _____ **Paese** _____;



- ☐ analisi di settore, ricerche di mercato e altri studi direttamente riconducibili alle attività aziendali in corso o in preparazione e relativo consolidamento di rapporti, **importo della spesa prevista € _____ Paese _____**;
- ☐ supporto legale, fiscale, contrattuale per l'estero, **importo della spesa prevista € _____, Paese _____**;
- ☐ assistenza tecnica alle imprese per tematiche legate all'internazionalizzazione (ad esempio: servizi di testing, certificazione merceologiche), **importo della spesa prevista € _____, Paese _____**;
- ☐ informazione/formazione strettamente riconducibile ai temi della internazionalizzazione purché abbinata ad almeno una tra le altre attività, **importo della spesa prevista € _____, Paese _____**;

Descrizione completa del progetto, in cui dovrà essere riportato il paese e la città dove verranno svolte le varie iniziative descritte in precedenza, unitamente all'elenco delle aziende partecipanti in forma associata, inoltre il progetto in questione dovrà essere formulato tenendo conto di quanto riportato al punto 13.3 del bando concernete le modalità di attribuzione del punteggio in relazione ai macrocriteri di priorità:

- **5.2 – Partecipazione ad iniziative e missioni economiche indirizzate ai mercati esteri in forma coordinata e/o aggregata** (mettere una o più crocette) :

- ☐ 251663360ricerca di partner, fornitori agenti o distributori esteri ai fini della definizione di incontri d'affari, **importo della spesa prevista € _____ Paese _____**;



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 41
Ancona	Data:	

- ☐ assistenza agli incontri da parte di personale qualificato, interpretariato e traduzione, importo della spesa prevista € _____, Paese _____ ;
- ☐ affitto di sale per gli incontri, transfer in loco, produzione di brochures e materiale promozionale e altre spese direttamente legate all'iniziativa, importo della spesa prevista € _____, Paese _____.

Breve descrizione del progetto, in cui dovrà essere riportato il paese e la città dove verranno svolte le varie iniziative descritte in precedenza, unitamente all'elenco delle aziende partecipanti in forma associata o aggregata, inoltre il progetto in questione dovrà essere formulato tenendo conto di quanto riportato al punto 13.3 del bando concernete le modalità di attribuzione del punteggio in relazione ai macrocriteri di priorità:

- **5.3 - Partecipazione a fiere internazionali all'estero** (mettere una o più crocette):

- ☐ affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione), importo della spesa prevista € _____, Paese _____, città _____, fiera _____;
- ☐ servizi di traduzione ed interpretariato dettagliati in fattura, allestimento stand, importo della spesa prevista € _____, Paese _____, città _____, fiera _____;
- ☐ pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.), importo della spesa prevista € _____, Paese _____, città _____, fiera _____;
- ☐ trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario), importo della spesa prevista € _____, Paese _____, città _____, fiera _____;



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 42
Ancona	Data:	

- ☐ esclusivamente per la partecipazione in forma aggregata, spese per altri servizi erogati dal soggetto attuatore connessi alla partecipazione alla fiera quali l'assistenza di personale in loco, l'organizzazione di incontri con operatori esteri, convegni o altri eventi collaterali, attività di comunicazione e promozione, importo della spesa prevista € _____, Paese _____, città _____, fiera _____;

Breve descrizione del progetto, in cui dovrà essere riportato il paese e la città dove verranno svolte le varie iniziative descritte in precedenza, unitamente all'elenco delle aziende partecipanti in forma associata o aggregata se prevista nel progetto stesso, inoltre il progetto in questione dovrà essere formulato tenendo conto di quanto riportato al punto 13.3 del bando concernete le modalità di attribuzione del punteggio in relazione ai macrocriteri di priorità:

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

(timbro e firma)¹⁵

.....

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

¹⁵ allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 43
Ancona	Data:	

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
ART. 47 DPR n. 445 / 2000
RELATIVA AGLI AIUTI “DE MINIMIS”**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____
in qualità di legale rappresentante della PMI Sede
P. IVA _____

in relazione al Progetto di internazionalizzazione denominato “.....”, presentato a valere sulle risorse messe a disposizione dal POR FESR MARCHE 2014-20. Asse 3. Az.9.2 “Sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, bando 2016 a favore delle PMI marchigiane”, ai fini della concessione del contributo spettante,

PRESO ATTO

- che la Commissione Europea ha fissato, con apposito regolamento (Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013), gli importi massimi di aiuti pubblici in regime “*de minimis*”, non espressamente autorizzati dalla Commissione stessa, cumulabili da un’ impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza;
- che secondo il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 l’importo complessivo dei suddetti aiuti pubblici assegnati ad un medesimo soggetto non può superare € 200.000,00 ricevuti durante i due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.P.R. n.445/2000, consapevole di incorrere, in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all’art.76 del predetto D.P.R., che la PMI _____, in questione:



- non appartiene ad alcuno dei settori di attività esclusi dal Regolamento UE “*de minimis*” n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013;
- non ha percepito, nei due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso contributi a titolo di aiuti “*de minimis*”;

oppure

- ha percepito, nei due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso, i seguenti contributi a titolo di aiuti “*de minimis*”:

Denominazione impresa	Organismo concedente	Data concessione contributo	Importo in Euro

Inoltre, a seguito di specifica richiesta dell’Ufficio, si impegna a confermare il rispetto, da parte dell’impresa _____ della soprarichiamata normativa europea in materia di aiuti “*de minimis*”.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D. Lgs.n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data,

Firma leggibile del legale rappresentante

(autenticata ovvero accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell’art. 38 del DPR 28.12.200, n.445)

Avvertenze: Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all’interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 45
Ancona	Data:	

ALLEGATO D

Mandato speciale – associazione temporanea di imprese e mandato collettivo speciale con rappresentanza

Con la presente scrittura privata autenticata da far valere nei modi migliori e ai sensi di legge tra:

1. _____ con sede legale in _____ (____), cap _____, via _____ n. _____ tel. _____ fax _____ PEC: _____@pec.it, iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ e C.F./P. _____, legalmente rappresentata da _____, nato/a il ____/____/____ a _____ (____) e residente a _____ (____) in via _____ n.____;
2. _____ con sede legale in _____ (____), cap _____, via _____ n. _____ tel. _____ fax _____ PEC: _____@pec.it, iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ e C.F./P. _____, legalmente rappresentata da _____, nato/a il ____/____/____ a _____ (____) e residente a _____ (____) in via _____ n.____;
3. _____ con sede legale in _____ (____), cap _____, via _____ n. _____ tel. _____ fax _____ PEC: _____@pec.it, iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ e C.F./P. _____, legalmente rappresentata da _____, nato/a il ____/____/____ a _____ (____) e residente a _____ (____) in via _____ n.____;
4. _____ con sede legale in _____ (____), cap _____, via _____ n. _____ tel. _____ fax _____ PEC: _____@pec.it, iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ e C.F./P. _____, legalmente rappresentata da _____, nato/a il ____/____/____ a _____ (____) e residente a _____ (____) in via _____ n.____;

PREMESSO

- che le parti sottoscritte hanno presentato domanda di finanziamento ai sensi del Bando “POR FESR MARCHE 2014-20 . Asse 3.Az.9.2 “Sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”. Bando 2016 a favore delle PMI marchigiane, approvato con DDPF Cultura e Internazionalizzazione n. _____ del _____;
- che le parti sottoscritte contestualmente alla partecipazione del suddetto Bando R. Marche si sono impegnate, in caso di ammissione al contributo del Progetto “_____”, a raggrupparsi, secondo le forme indicate nel suddetto Bando al fine di attuare il Progetto in questione;



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 46
Ancona	Data:	

- che il suddetto Progetto presentato dalle parti sottoscritte è stato ammesso al contributo con DDPF Cultura e Internazionalizzazione n. _____ del _____ avente ad oggetto: POR FESR MARCHE 2014-20 Az.2 “Sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”, bando 2016 a favore delle PMI marchigiane;
- che le parti sottoscritte intendono raggrupparsi essendo delle micro, piccole e medie imprese marchigiane al fine di favorire il loro **processo di internazionalizzazione e sostenere lo sviluppo economico tramite l’aumento della competitività a livello internazionale**;
- che il raggruppamento è funzionale allo svolgimento di attività **inerenti l’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione**, quali ad es.:

MISURA _____

- _____;
 - _____;
 - _____;
 - _____);
 - _____;
- che il raggruppamento è funzionale anche alla partecipazione ad iniziative e missioni economiche indirizzate ai mercati esteri e la partecipazione a fiere internazionali all’estero, ecc.;
 - che le parti sottoscritte intendono raggrupparsi **al fine di favorire il loro processo internazionalizzazione attingendo anche a fondi derivanti da bandi regionali, nazionali e europei e/o gare di appalto**.

Quanto sopra premesso le parti convergono e stabiliscono quanto segue

Articolo 1 **(Soggetti attuatori)**

Le società _____ e _____
..... come sopra rappresentate, dichiarano di riunirsi in ATI, al fine dell’attuazione del Progetto “_____” ammesso al contributo.

Articolo 2 **(Individuazione Capofila)**

Le parti sottoscritte concordemente designano quale impresa capofila mandataria con i poteri di rappresentanza la società “_____” che agirà tramite il suo legale rappresentante ed alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile con rappresentanza con riferi-



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 47
	Data:	

mento a quanto richiesto nel Bando di cui alle premesse ed al fine di dare attuazione al Progetto “_____”. L’impresa capofila dovrà porre in essere tutti gli adempimenti fatti e presentare documentazione e sottoscrivere anzi fare, in una parola, tutto quanto richiesto dal citato Bando. La mandataria è altresì autorizzata a rappresentare, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti della P.F. Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto. L’Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati per iscritto, fra i soggetti attuatori.

Articolo 3 **(Impegni dei soggetti attuatori)**

Le parti sottoscritte si obbligano a svolgere ognuna le attività specificatamente risultanti dal Progetto approvato, secondo le modalità la ripartizione delle attività e la tempistica ivi indicate e specificate.

Ferma restando la responsabilità solidale verso il la P.F. Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione, ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, verso gli altri associati in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

Gli associati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al Progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione.

A tal fine gli associati concordano che ciascuno di essi avrà diritto alla sola quota di finanziamento in relazione alle singole attività o spese che si è impegnato a svolgere o a sostenere nell’ambito del Progetto. Nessuna altra spesa potrà essere riconosciuta.

Articolo 4 **(Doveri del Capofila)**

L’impresa capofila si impegna a svolgere a favore dell’ATI ogni adempimento inerente il coordinamento necessario all’erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Marche e alla realizzazione del Progetto in tal modo finanziato.

L’impresa capofila pertanto coordinerà:

- la progettazione e l’organizzazione delle attività connesse al Progetto;
- la predisposizione della Scheda di Valutazione dell’iniziativa;
- la rendicontazione delle attività finanziarie svolte fino alla data di scadenza del Progetto sostenute dalle singole imprese associate, contestualmente alle norme stabilite dalla P.F. Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche.

Articolo 5 **(Dovere dei membri)**

Le modalità circa la realizzazione del Progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel Progetto finanziato dal bando di cui alle premesse.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate così come risultanti dalle singole Fasi del Progetto, nel rispetto del-



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 48
	Data:	

la normativa vigente e delle procedure stabilite dal Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio e Attività Promozionali R. Marche, nonché a fornire al capofila la documentazione attestante lo svolgimento del Progetto.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto.

Articolo 6 (Ripartizione delle spese)

L'impresa capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla P.F. Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche per quanto riguarda la rendicontazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto finanziato dal bando di cui alle premesse.

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, rilevando indenne il capofila da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità ed alle conseguenze riguardo al loro finanziamento.

Tutte le spese di interesse comune, ivi comprese quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, sono ripartite tra le imprese associate.

Articolo 7 (Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere teorico e metodologico fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Articolo 8 (Validità)

L'Associazione di cui al presente atto si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti, allorquando siano stati liquidati i rapporti economici.

Articolo 9 (Modifiche al presente atto)

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti e consegnato agli organi competenti della P.F. Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche.

I sottoscritti dichiarano di essere consapevoli delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, di cui all'art.76 del D.P.R.445/2000.

Letto, approvato e sottoscritto in _____, li _____

(Firma delle Aziende)



1. _____

2. _____

3. _____

Repertorio n. _____

AUTENTICA DI FIRME

Certifico il sottoscritto Dr. _____ Notaio iscritto al Ruolo del Distretto notarile di _____ ed ivi residente, con Studio in _____, senza l'assistenza dei testimoni, per concorde rinuncia delle Parti e con il mio consenso, che i Sigg.

- _____

- _____

cittadini italiani della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno sottoscritto in mia presenza l'atto che precede.

_____, li _____

Firma e sigillo del Notaio



ALLEGATO E

**SETTORI AMMESSI ED ESCLUSI DAL CONTRIBUTO
(Classificazione ISTAT ATECO 2007)**

SEZIONE A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA (divisioni dalla 01 alla 03)

È esclusa tutta la sezione

SEZIONE B – ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE (divisioni dalla 05 alla 09)

È esclusa tutta la sezione

SEZIONE C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE (divisioni dalla 10 alla 33)

E' ammessa la divisione 10.7 e le divisioni dalla 13 alla 33

SEZIONE D – FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA (divisione 35)

È ammessa tutta la sezione.

SEZIONE E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO (divisioni dalla 36 alla 39)

È ammessa tutta la sezione

SEZIONE F – COSTRUZIONI (divisioni dalla 41 alla 43)

È ammessa tutta la sezione

SEZIONE G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI (divisioni dalla 45 alla 47)

È esclusa tutta la sezione

SEZIONE H – TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO (divisioni dalla 49 alla 53)

È ammessa tutta la sezione

SEZIONE I- ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE (divisioni dalla 55 alla 56)

È esclusa tutta la sezione

pagina 28 di 57

SEZIONE J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (divisioni dalla 58 alla 63)

È ammessa tutta la sezione

SEZIONE K – ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE (divisioni dalla 64 alla 66)

È esclusa tutta la sezione

SEZIONE L - ATTIVITA' IMMOBILIARI (divisione 68)

E' esclusa tutta la sezione



SEZIONE M – ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE (divisioni dalla 69 alla 75)

È ammessa tutta la sezione

SEZIONE N – NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE (divisioni dalla 77 alla 82)

È ammessa solo la divisione 79

SEZIONE O – AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA (divisione 84)

È esclusa tutta la sezione

SEZIONE P - ISTRUZIONE (divisione 85)

È esclusa tutta la sezione

SEZIONE Q – SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE (divisioni dalla 86 alla 88)

È ammessa tutta la sezione

SEZIONE R – ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO (divisioni dalla 90 alla 93)

È esclusa tutta la sezione

SEZIONE S – ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI (divisioni dalla 94 alla 96)

È esclusa tutta la sezione

pagina 29 di 57

SEZIONE T – ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE (divisioni dalla 97 alla 98)

È esclusa tutta la sezione

SEZIONE U – ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI (divisione 99)

È esclusa tutta la sezione



ALLEGATO F

DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA AI SENSI DELLA RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 6 MAGGIO 2003 E DEL DECRETO MINISTERIALE 18 APRILE 2005

Sono definite **micro, piccole e medie imprese (p.m.i.)** le imprese che presentano i **requisiti dimensionali** (numero degli occupati, valore del fatturato, totale di stato patrimoniale) e i **caratteri di autonomia** sotto indicati:

Categoria d'impresa	Numero di dipendenti	Fatturato (A.1 conto economico)	Totale di bilancio (attivo patrimoniale)
MICRO IMPRESA	< 10	= 2 Meuro	= 2 Meuro
PICCOLA IMPRESA	< 50	= 10 Meuro	= 10 Meuro
MEDIA IMPRESA	< 250	= 50 Meuro	= 43 Meuro

Si precisa che per tutte le categorie di imprese sopracitate (piccole e medie imprese, piccole imprese e microimprese), i due requisiti di cui alla precedente tabella sono cumulativi, nel senso che entrambi devono sussistere contemporaneamente.

Ai fini delle suddette definizioni:

- A. per **fatturato**, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- B. per **totale di bilancio** si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- C. per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese:

il **fatturato annuo** ed il **totale di bilancio** sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 53
Ancona	Data:	

approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;

il **numero degli occupati** corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui al precedente punto 1).

Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

AUTONOMIA

Ai fini delle suddette definizioni le imprese sono considerate **autonome, associate o collegate** secondo quanto riportato di seguito.

Sono considerate **autonome** le imprese che non sono **associate** né **collegate**.

A. Sono considerate **associate** le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo punto, tra le quali esiste la seguente relazione:

un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 54
Ancona	Data:	

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del precedente punto, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima.

Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

B. Sono considerate **collegate** le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del precedente punto, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 55
Ancona	Data:	

riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci) a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

Ad eccezione dei casi riportati in precedenza, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

N.B.

Per tutto quanto non è disposto nel presente allegato, si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 e al D.M. 18 aprile 2005.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 56
Ancona	Data:	

ALLEGATO G

N. B. Allegato da non compilare, inserito a solo scopo indicativo, in quanto la rendicontazione deve essere presentata solo tramite via telematica (obbligatoria per la partecipazione) sulla Piattaforma SIGEF (Sistema Integrato GESTione fondi).

Alla Regione Marche
P.F. Cultura e Internazionalizzazione

Via G. da Fabriano 9

60125 ANCONA

Oggetto: POR FESR MARCHE 2014-20. Asse 3. Az.9.2 “sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”, bando 2016 a favore delle PMI marchigiane.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. 445/2000

**RENDICONTAZIONE E RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DELL’INTERVENTO
REALIZZATO**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale
_____ residente a _____ in Via _____ in
qualità di legale rappresentate dell’(indicare il soggetto: impresa) _____ Par-
tita IVA _____ con sede legale a _____ in Via
_____ e sede operativa a _____ in Via
_____ Tel. _____ Fax _____
PEC _____ e-mail _____



sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

che in relazione al contributo in oggetto ha sostenuto le seguenti spese:

FATTURE							PAGAMENTI	
Fornitore	N.fatt.	Data	Imponibile	IVA	Totale	Descrizione oggetto della fattura (beni/servizi)	Modalità di pagamento (es. bonifico, assegno ecc.)	Data pagamento
TOTALE								

che detto importo venga accreditato sul seguente c/c bancario: intestato a

COORDINATE PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO			
accredito su c/c bancario n.	ABI	CAB	CIN
Presso			
IBAN			

Dichiara inoltre

di non risultare inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006, POR FESR CRO



Marche 2007/2013 e POR FESR Marche 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva.

RELAZIONE TECNICA INTERMEDIA/FINALE SUL PROGETTO REALIZZATO

INDICE DI GRADIMENTO DELL'INIZIATIVA	per nulla utile	1	2	3	4	5	molto utile
---	--------------------	---	---	---	---	---	-------------

indicare l'indice di gradimento dell'iniziativa con un punteggio da 1 a 5, barrando il riquadro corrispondente.



SUGGERIMENTI, COMMENTI E PROPOSTE

Il legale rappresentante

(timbro e firma)¹⁶

.....

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

ALLEGATO H

¹⁶ allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000



POR FESR 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014
EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalla PF Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari qualora il progetto finanziato con fondi POR FESR 2014-2020 venga sorteggiato.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it/audit.

Questa prima sezione riguarda l'erogazione di finanziamenti a singoli beneficiari.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento....);
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
- il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti in SIGEF;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- originali dei documenti di spesa;
- libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, assegni ecc...);
- estratti conti bancari;
- iscrizione nel mastro fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- nel caso di "creazione occupazionale" verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);
- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;
- la contabilizzazione dell'incasso del contributo e la sua registrazione, l'ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l'eventuale superamento del plafond previsto per il "de minimis".

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità.

Infine si verificherà la "realizzazione fisica dell'intervento" attraverso i seguenti controlli:



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 61
	Data:	

- corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- il rispetto dei vincoli di destinazione d'uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento;
- se l'operazione prevede la realizzazione di opere che queste siano previste nel progetto iniziale e che corrispondano alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione;

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc...);

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una documentazione fotografica.